

## CANADA

# Sì al sequestro della villa di Lusi a Toronto

La Corte Superiore di Giustizia dell'Ontario ha disposto il congelamento dell'immobile di Toronto riconducibile all'ex tesoriere della Margherita sotto processo per aver sottratto oltre 22 milioni di euro al partito

(segue dalla prima)

Si tratta di fatto di un congelamento del bene tuttora di proprietà della Filor 627 Ltd, società intestata a Francesco Petricone ma riconducibile all'ex tesoriere della Margherita e alla moglie Giovanna Petricone.

Lusi è attualmente sotto processo per appropriazione indebita, associazione a delinquere e calunnia per aver sottratto i soldi dei rimborsi elettorali che spettavano al partito. La sentenza è attesa per il prossimo due maggio. La moglie ha invece patteggiato un anno di reclusione e la pena è stata sospesa.

Il congelamento della villa canadese disposto dalla corte impedirà di fatto la vendita dell'immobile almeno fino a quando non si sarà conclusa la causa tra La Margherita e Giovanna Petricone. Il provvedimento è di natura civile. Nel corso della causa tra la Petricone e La Margherita, il tribunale di Roma aveva concesso il sequestro conservativo dei beni della moglie dell'ex tesoriere fino a 20 milioni. Grazie a questa ordinanza i legali della Margherita avevano agito per il recupero dei beni estendendo le loro indagini anche in Canada.

Una procedura parecchio complicata visto che l'ordinanza ottenuta dal tribunale di Roma non era riconosciuta dalle autorità giudiziarie canadesi. Per questo motivo gli avvocati Grassi e Morganti hanno dovuto presentare un vero e proprio "claim" cercando di provare al giudice dell'Ontario la buona fede della loro richiesta di sequestro della villa al 16 di Lyndhurst Court. Ora la pratica è aperta, la casa è sotto sequestro ed è quindi inutilizzabile dai proprietari in attesa di nuove disposizioni.

Per l'associazione politica Democrazia e Libertà La Margherita in liquidazione si tratta di un ulteriore passo in avanti verso il recupero dei fondi sottratti da Lusi al partito. Soldi che l'ex tesoriere avrebbe accumulato grazie a un complesso giro di smistamento tra società italiane e canadesi. Tra cui la Filor 627 Ltd intestataria della casa su Lyndhurst Court, la Luigia Ltd oltre alla TTT srl e la Paradiso. Il denaro veniva sot-



tratto dalle casse del partito, girato a delle società canadesi e nella maggior parte dei casi veniva versato nuovamente in Italia grazie allo scudo fiscale.

Lusi, in base alle dichiarazioni emerse durante le inchieste, aveva anche investito in Canada cercando di accumulare un cospicuo

tesoretto. Grazie al quale avrebbe comprato anche la tanto chiacchierata villa in Canada, un immobile in una delle zone più lussuose di Toronto nel quartiere Casa Loma, che secondo le stime di un agente immobiliare, da noi contattato qualche mese fa, avrebbe un valore superiore ai tre milioni di

dollari canadesi.

L'investimento nella proprietà al 16 di Lyndhurst Court era uno dei tanti fatti dall'ex tesoriere della Margherita che è stato anche condannato dalla Corte dei Conti, lo scorso dicembre, per danno erariale al pagamento di 22 milioni e 810mila euro. I lavori della casa

canadese, come documentato dal *Corriere Canadese* in questi mesi, non si sono mai interrotti sin dalla scoperta dell'esistenza della casa emersa dall'interrogatorio della moglie di Lusi Giovanna Petricone e localizzata nel quartiere torontino grazie a un'inchiesta di *Omni News* nel maggio del 2012. I legali della Margherita avevano anche manifestato il timore che Lusi stesse cercando di nascondere la villa per trasferirsi in Canada una volta conclusi i suoi guai giudiziari.

L'abitazione era stata acquistata nel luglio del 2008 proprio dalla Filor 627 per una cifra superiore ai 995mila dollari. E come potete vedere dalle foto, era quasi pronta per la consegna ai legittimi proprietari. La casa è su tre piani, più il seminterrato ed è stata disegnata dallo studio Giannone-Petricone. Ovviamente nemmeno in questo caso si tratta di una casualità o di un caso di omonimia: Pina Petricone, infatti, è la sorella della moglie di Lusi Giovanna Petricone e vive a pochi passi dalla casa dell'ex tesoriere proprio su Lyndhurst Court.

Nel suo curriculum, scaricabile su Internet, l'architetto definisce la villa del cognato come una "provocante abitazione per una residenza monofamiliare che dà sulla panoramica di Davenport a Toronto". Tra gli altri lavori commissionati da Lusi alla Petricone vi è anche il re-design della Villa di Genzano, un altro immobile sul quale l'ex tesoriere aveva investito assieme ad altre proprietà a Roma e a L'Aquila, che è stato a suo tempo sequestrato dall'autorità giudiziaria.

cagnettam@corriere.com



In alto, la villa di Lusi al 16 di Lyndhurst Court a Toronto nel quartiere Casa Loma; a sinistra, Luigi Lusi e a destra, la Villa di Genzano



## Aga Khan messaggero di pace a Ottawa

OTTAWA - «Il Canada è un leader nella comunità delle nazioni». È stato accolto in pompa magna l'Aga Khan, il leader spirituale dei musulmani ismailiti dagli mp e dai senatori canadesi.

Il 77enne ha parlato in entrambe le lingue ufficiali canadesi, e ha formalmente richiesto la pace nel mondo. Inizialmente nel suo discorso si è congratulato con la squadra canadese di hockey, fresca della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sochi senza risparmiare alcune battute che hanno strapato il sorriso ai presenti. «Il Dalai Lama e io potremmo essere

due formidabili difensori». L'Aga Khan, leader ereditario della sua carica religiosa, è un habitué del Canada. Le sue ultime visite risalgono infatti al 2008 e al 2010 e ha anche ricevuto la cittadinanza onoraria nel 2010. E durante quella di ieri ha anche annunciato il suo supporto alle celebrazioni del 150° anniversario del Canada nel 2017.

Ieri ha anche lanciato un appello a una maggiore comprensione del mondo dei musulmani sostenendo che spesso la considerazione che il mondo ha di loro è viziata "dalla lente della guerra". Le

crescenti divisioni tra gli sciiti e i sunniti nel mondo, soprattutto nelle zone di guerra come l'Iraq, secondo l'Aga Khan non sono basate su differenze in materia di fede religiosa. «Tutto ciò - ha spiegato - sta diventando un vero e proprio disastro».

Il leader della corrente sciita degli ismailiti ha poi aggiunto che il mondo deve prestare maggiore attenzione al ruolo della società civile sostenendo che essa rappresenta «le voci per un cambiamento dove il cambiamento è richiesto, e delle voci di speranza per le persone che vivono nella paura».

«Anna mi ha aiutato a sfruttare quegli sconti di cui non conoscevo nemmeno l'esistenza.» - Nancy R.

«Amo il fatto che Anna possa parlare in italiano e sia più facile per me capire.» - Paulino M.

«Finalmente una persona preparata e amichevole che comprenda me e le mie esigenze.» - Dante R.



Per un preventivo gratuito senza obblighi, chiamate Anna Zangari-Talarico al 905-265-2711 o il numero gratuito 1-866-621-6980.

**ST. ANDREWS**  
INSURANCE BROKERS LTD.

standrewsinsurance.com

Inizia a risparmiare oggi fino al 40% di sconto